

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 88 del 24 febbraio 2023

Oggetto: Approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'art. 29 della L.R. 14/2016 stabilisce che il Consiglio d'Ambito approva il bilancio dell'Ente;
- l'art. 32 della L.R. 14/2016 stabilisce che il Direttore Generale predisporre gli schemi di bilancio preventivi e consuntivi dell'Ente, da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Ambito;
- il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, con Deliberazione n. 13 del 20.07.2018, ha nominato l'avv. Bruno Di Nesta quale Direttore Generale dell'EDA Salerno;
- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che *"Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)"*;

RICHIAMATO:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, da ultimo modificato dalla L. 190/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

RICHIAMATO ALTRESI:

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale stabilisce che *"Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di*

cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

VISTO:

- il punto 8 del principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, che definisce il contenuto del DUP;

DATO ATTO CHE:

- sulla base delle modifiche apportate al Principio contabile applicato, concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (punto 8.2 e 8.4), si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 12, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;
- altri documenti di programmazione;

CONSIDERATO CHE:

- nella redazione del DUP 2023/2025 la predetta normativa è opportunamente adattata alla luce anche delle diverse attività istituzionali svolte dall'EDA rispetto ad un Ente locale;

RITENUTO:

- di procedere con l'approvazione dello schema di DUP 2023/2025 che definisce e aggiorna la programmazione strategica e operativa dell'Ente, propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2022, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2023;

VISTO:

- lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023/2025, che si allega alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale (allegato "A");

RILEVATO CHE:

- il DUP, sia nella Sezione Strategica che in quella Operativa, è stato elaborato attraverso un percorso collaborativo tra la Direzione Generale e gli uffici dell'Ente, tenendo conto degli obiettivi già ottenuti dall'inizio del mandato e ridefinendo su tale base le linee e gli obiettivi strategici per il triennio 2023/2025;

RITENUTO:

- di procedere all'approvazione dello schema di DUP 2023/2025, ai fini della presentazione al Consiglio d'Ambito;

RILEVATO CHE:

- sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023/2025 all'approvazione del Consiglio d'Ambito;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 D.Lgs. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è lo scrivente;

DATO ATTO CHE:

- la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art 1, comma 32, L. 190/2012 (Anticorruzione);

VISTI:

- i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal dirigente dell'Area Amministrativa e Contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI E RICHIAMATI:

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D.Lgs. n. 118/2011;

lo Statuto dell'EDA;

il Regolamento di contabilità dell'EDA;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate

1) di approvare lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023/2025, così come risulta dall'allegato "A" alla presente Determinazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

2) di trasmettere lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023/2025 al Collegio dei Revisori dei conti, ai fini della resa del prescritto parere;

3) di presentare lo schema di Documento unico di Programmazione 2023/2025 al Consiglio d'Ambito per la sua approvazione, secondo i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente;

4) di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013, disponendo la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo pretorio e sul sito internet dell'Ente (Amministrazione Trasparente).

Il Direttore Generale

avv. Bruno Di Nesta

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025.

Parere di regolarità tecnica

Vista la superiore determinazione direttoriale, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 24 febbraio 2023

Il Dirigente dell'Area Amministrativa e Contabile
avv. Bruno Di Nesta

Parere di regolarità contabile

Vista la superiore determinazione direttoriale, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Salerno, 24 febbraio 2023

Il Dirigente dell'Area Amministrativa e Contabile
avv. Bruno Di Nesta
